



Deliberazione 15 marzo 2012, n. 20

Oggetto: Approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012/2014 del Consiglio regionale.

Sono presenti ALBERTO MONACI

Presidente del Consiglio regionale

ROBERTO GIUSEPPE
BENEDETTI
GIULIANO FEDELI

Vicepresidenti

MAURO ROMANELLI

Segretario questore

DANIELA LASTRI

Segretario

Sono assenti GIAN LUCA LAZZERI

Segretario questore

MARCO CARRARESI

Segretario

Presiede: Alberto Monaci

Segretario dell'Ufficio di presidenza: Alessandro Mazzetti - Segretario generale

Allegati N. 1

Note:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);
- l'articolo 11 del regolamento interno 27 gennaio 2010, n. 12 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);
- il regolamento interno 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 20 luglio 2004, n. 5 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità (RIAC));

Richiamati in particolare gli articoli 11 della l.r. 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) e 4 del regolamento interno 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale) in ordine alle competenze dell'Ufficio di presidenza;

Visti in particolare l'articolo 2, comma 2, lettera c), l'articolo 4, comma 1, lettera a) e l'articolo 14, del regolamento interno 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale), relativi alla programmazione delle attività ed alla individuazione da parte dell'Ufficio di presidenza degli obiettivi strategici per l'attività della struttura, nonché gli articoli 15 e 16 del medesimo regolamento relativi alla valutazione dei risultati e l'articolo 32 relativo alla trasparenza;

Vista la relazione previsionale e programmatica, allegata alla deliberazione di Consiglio regionale 21 dicembre 2010, n. 89 (Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011 – 2012 – 2013), contenente gli indirizzi generali per l'attività amministrativa del Consiglio nell'anno 2011;

Vista la propria deliberazione 28 aprile 2011, n. 41 avente ad oggetto "Obiettivi strategici per il Consiglio regionale – anno 2011";

Considerato che il Consiglio regionale persegue, quali finalità prioritarie indicate dallo Statuto, la semplificazione dei rapporti tra cittadini, imprese e istituzioni e la realizzazione del principio di buona amministrazione, secondo i criteri di imparzialità, trasparenza, equità;

Considerato che il Consiglio regionale intende accrescere la propria trasparenza intesa quale piena accessibilità alle informazioni concernenti l'organizzazione regionale nei confronti della cittadinanza, raccogliendo anche eventuali osservazioni per sviluppare i servizi in ottica di miglioramento continuo;

Visto l'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni), secondo il quale la trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalla pubblica amministrazione ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e va intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione dei siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle

risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;

Dato atto che il Consiglio regionale, a seguito della legge 18 giugno 2009, n. 69 (Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile), (articolo 21 "Trasparenza sulle retribuzioni dei dirigenti e sui tassi di assenza e di maggiore presenza del personale") e del citato decreto legislativo 150/2009, (con particolare riferimento all'articolo 11, comma 8, lettera f)) ha già attivato, dal 2009, una apposita sezione del sito istituzionale dedicata alla "Trasparenza, valutazione e merito";

Ritenuto necessario, nel rispetto degli elevati standard di trasparenza che la Regione Toscana ha raggiunto negli anni, proseguire nel cammino di valorizzazione dei rapporti con i cittadini predisponendo il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2012/2014 del Consiglio regionale, che si allega al presente atto (Allegato A) a formarne parte integrante e sostanziale;

A voti unanimi

delibera

1) di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012/2014 del Consiglio regionale, allegato alla presente deliberazione (Allegato A), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di pubblicare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012/2014 del Consiglio regionale sul sito internet istituzionale nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

Il presente atto, soggetto a pubblicazione, ai sensi dell' articolo 18, comma 2, della l.r. 23/2007 è pubblicato integralmente nella banca dati degli atti del Consiglio regionale (PBD).

IL PRESIDENTE

Alberto Monaci

IL SEGRETARIO

Alessandro Mazzetti

REGIONE TOSCANA - CONSIGLIO REGIONALE

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2012 – 2014

Indice:

PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2012 – 2014

1 TIPOLOGIA DEI DATI E TEMPISTICA DELLA PUBBLICAZIONE (2012-2014)

2 MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE DEI DATI E COMUNICAZIONE ALL'UTENZA

Presentazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012 – 2014

Nell'ambito del ruolo che lo Statuto gli attribuisce ("Il Consiglio regionale rappresenta la comunità toscana, è l'organo legislativo, indica l'indirizzo politico e programmatico della Regione e ne controlla l'attuazione"), il Consiglio regionale della Toscana esercita in autonomia funzioni di promozione della partecipazione dei cittadini alle proprie attività. Presupposto di tale partecipazione è la trasparenza sotto il profilo amministrativo, organizzativo e informativo circa il proprio operato, le strutture e le risorse impiegate.

Il d.lgs 150/2009 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni), nell'indicare gli adempimenti per l'attuazione della trasparenza, ne definisce anche i contenuti (articolo 11, comma 1): "La trasparenza e' intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera *m*), della Costituzione".

Lo stesso decreto dispone inoltre (articolo 11, comma 3): "Le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance".

Le disposizioni precedentemente citate (commi 1 e 3 dell'articolo 11 del d.lgs 150/2009), trovano tra l'altro diretta applicazione negli ordinamenti regionali (articolo 16, comma 1, d.lgs 150/2009).

La legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Legge di semplificazione e riordino normativo 2009), aveva già operato nel senso della riduzione degli adempimenti amministrativi per l'espletamento di procedure e della semplificazione dei rapporti fra cittadini, imprese e istituzioni a tutti i livelli, attribuendo un ruolo rilevante all'innovazione tecnologica ed all'ampliamento del ricorso agli strumenti telematici. Inoltre, per quanto concerne l'accesso ai documenti amministrativi, la Regione ha inteso dare attuazione al principio di massima trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa, anche attraverso il riordino del Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT). L'esercizio del diritto di accesso senza obbligo di motivazione costituisce un ampliamento, da parte regionale, di una situazione qualificata dal legislatore nazionale come livello essenziale delle

prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, mantenendo l'equilibrio con la tutela di interessi costituzionalmente protetti (quali ad esempio la riservatezza).

Con tali riferimenti e ad avvalorare l'operato del Consiglio regionale sul versante della trasparenza, possono essere richiamati: il sito istituzionale dell'Assemblea legislativa della Toscana www.consiglio.regione.toscana.it; l'attività dell'ufficio relazioni con il pubblico; i collegamenti con gli organismi istituzionali che operano presso il consiglio ed accessibili individualmente con i propri siti internet (Conferenze permanente delle Autonomie sociali; Comitato regionale per le comunicazioni – CORECOM; Difensore civico; Consiglio delle Autonomie Locali; Commissione pari opportunità tra donna e uomo; Autorità per la partecipazione; Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale).

Nel sito istituzionale sono reperibili: lo Statuto, le informazioni circa gli organi istituzionali consiliari (Presidente, Ufficio di presidenza, Commissioni, Consiglieri, Gruppi consiliari, Portavoce dell'opposizione), le leggi regionali (sia nel testo delle proposte di legge sia nel testo approvato), il collegamento in diretta alle sedute d'Aula e l'accesso alle sedute pregresse (che è possibile riprodurre interamente), gli eventi promossi dal Consiglio, le pubblicazioni, le informazioni sugli uffici consiliari (con i relativi dirigenti e le competenze attribuite), gli avvisi per gare e concorsi, le nomine, il collegamento al sito istituzionale della Giunta regionale.

Nel sito consiliare vi è poi l'accessibilità all'URP, alla biblioteca del Consiglio regionale, all'archivio consiliare, alla mediateca, alle banche dati, alla pinacoteca, ai comunicati dell'ufficio stampa, ai recapiti per i diversi contatti, alla posta certificata. È possibile anche effettuare una visita virtuale delle sedi consiliari.

In particolare, nella sezione dedicata alla "Trasparenza, valutazione e merito", sono raccolte le informazioni relative al personale, ai procedimenti amministrativi, agli incarichi, alle nomine e la disciplina e le modalità per l'accesso agli atti consiliari.

Occorre evidenziare che, pur operando in regime di autonomia, la struttura consiliare gestisce le proprie risorse professionali sulla base di intese con l'esecutivo che, detenendo da sempre le competenze e le risorse adeguate, opera anche per il Consiglio regionale per la gestione dei rapporti di lavoro, gli stipendi, la previdenza (anche ai fini del contenimento della spesa che sarebbe prodotta dalla duplicazione degli uffici). Ciò comporta che alcune delle informazioni concernenti il personale consiliare siano rese pienamente accessibili mediante il ricorso a link al sito istituzionale dell'esecutivo.

Con la volontà di progredire e migliorare sul versante della qualificazione della funzione di informazione e comunicazione istituzionale del Consiglio regionale, nel 2011 è stato assegnato alla struttura e perseguito l'obiettivo strategico di qualificare la comunicazione informatizzata ed il sito web, anche mediante l'effettuazione di una ricognizione complessiva degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza. La ricognizione ha consentito di censire le norme che dispongono la pubblicazione, cosa è previsto sia pubblicato, le modalità di pubblicazione, ciò che già viene pubblicato, le informazioni che devono essere perfezionate o integrate, gli inserimenti di cui programmare l'effettuazione.

Per tale ricognizione, è stato tenuto conto anche dell'evoluzione degli adempimenti su versanti correlati a quello della trasparenza: l'implementazione del nuovo sistema di valutazione adottato nel 2011 e soggetto a verifiche di funzionalità; la nomina dell'Organismo indipendente di valutazione alla quale si è pervenuti con deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 16 dicembre 2011, n. 93, con decorrenza dal mese di gennaio 2012; l'approvazione del disciplinare per l'accesso agli atti del Consiglio regionale con deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 15 novembre 2011, n. 84.

Sulla scorta di tale attività di ricognizione, può essere definito il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012 – 2014 per il Consiglio regionale, ad integrazione e per il perfezionamento del processo complessivo di implementazione della trasparenza nella vita istituzionale.

Il costante miglioramento del sistema, la manutenzione e l'aggiornamento delle informazioni e dei singoli dati, l'ampliamento del ricorso agli strumenti telematici mantenendo il passo con l'innovazione tecnologica, costituiscono gli indirizzi di fondo del Programma ai quali occorre guardare anche con gli interventi annuali di aggiornamento.

1 TIPOLOGIA DEI DATI E TEMPISTICA DELLA PUBBLICAZIONE (2012-2014)

Pubblicazione ai fini della trasparenza	Fonte normativa	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.1 Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione	D.Lgs. n. 150/2009 articolo 11, comma 8, lettera a)	Pubblicazione in corso (a seguito dell'approvazione del Programma da parte dell'Ufficio di presidenza)	Aggiornamento annuale	Aggiornamento annuale
1.2 Piano e Relazione sulla performance che comprende: a) sistema di valutazione della prestazione del personale del Consiglio Regionale; b) piano della prestazione; c) legislazione regionale di riferimento; d) relazione sulla prestazione;	D. Lgs. n. 150/2009 articolo 11, comma 8, lettera b)	a) Pubblicazione effettuata b) Pubblicazione effettuata c) Pubblicazione effettuata d) Da pubblicare (a seguito dell'approvazione della relazione 2011 da parte dell'Ufficio di presidenza)	Aggiornamento annuale	Aggiornamento annuale
1.3 Dati informativi sull'organizzazione e i procedimenti: a) informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione (organigramma, articolazione degli uffici, attribuzioni e organizzazione di ciascun ufficio anche di livello dirigenziale, nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici, nonché settore dell'ordinamento giuridico riferibile all'attività da essi svolta. b) elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive, casella di posta elettronica certificata (PEC) c) elenco delle tipologie di procedimento svolte da ciascun ufficio di livello dirigenziale non generale, il termine per la conclusione di ciascun procedimento, l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché	a) D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) articolo 54, comma 1, lettera a) b) D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) articolo 54, comma 1, lettera d) c) D.Lgs. 82/2005 (CAD) articolo 54, comma 1, lett. b) e c)	a) Pubblicazione effettuata; da integrare con la pubblicazione dei nominativi di tutti i dipendenti, indicando: settore di appartenenza, profilo professionale, telefono, fax , e-mail, sede di lavoro b) Pubblicazione effettuata c) Pubblicazione effettuata	Aggiornamento costante	Aggiornamento costante

Pubblicazione ai fini della trasparenza	Fonte normativa	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<p>dell'adozione del provvedimento finale, come individuati ai sensi degli artt. 2,4,5 L. 241/90; scadenze e modalità di adempimento dei procedimenti individuati ai sensi degli artt. 2 e 4 L. 241/90.</p> <p>d) elenco dei servizi forniti in rete e di futura attivazione;</p> <p>e) le pubblicazioni di cui all'art. 26 della legge 241/1990, nonché i messaggi di informazione e di comunicazione previsti dalla legge 150/2000;</p> <p>f) diritto di accesso.</p>	<p>d) D.Lgs. 82/2005 (CAD) articolo 54, comma 1, lett. g)</p> <p>e) D.lgs 82/2005 (CAD) art. 54, comma 1, lett. e)</p> <p>f) D.lgs 82/2005 (CAD) art. 52</p>	<p>d) Pubblicazione effettuata sui siti istituzionali di Corecom e Difensore Civico, relativamente alle funzioni svolte</p> <p>e) Pubblicazione effettuata</p> <p>f) Pubblicazione effettuata</p>		
<p>1.4 Dati informativi relativi al personale</p> <p>a) curricula e retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e sulle componenti legate alla retribuzione di risultato;</p> <p>b) Indirizzi di posta elettronica e numeri telefonici ad uso professionale dei dirigenti;</p> <p>c) curricula dei titolari di posizioni organizzative;</p> <p>d) curricula, retribuzioni, compensi ed indennità di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo;</p> <p>e) accordi sottoscritti tra l'Amministrazione e le rappresentanze sindacali, monitoraggio contratto integrativo e relative schede;</p>	<p>a) D.Lgs. n. 150/2009, articolo 11, comma 8, lettere f) e g)</p> <p>b) L. 69/2009 art. 21, c.1</p> <p>c) D.Lgs. n. 150/2009, articolo 11, comma 8, lett. f)</p> <p>d) D.Lgs. n. 150/2009, articolo 11, comma 8, lett. h)</p> <p>e) D.Lgs. n. 150/2009, articolo 55, comma 4</p>	<p>a) Pubblicazione effettuata</p> <p>b) Pubblicazione effettuata</p> <p>c) In fase di predisposizione la pubblicazione dei curricula dei responsabili di p.o.</p> <p>d) Pubblicazione effettuata dei curricula dei consiglieri regionali e del loro stato patrimoniale; in fase di predisposizione la pubblicazione delle indennità</p> <p>e) Pubblicazione effettuata</p>	<p>Aggiornamento costante</p>	<p>Aggiornamento costante</p>

Pubblicazione ai fini della trasparenza	Fonte normativa	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<p>f) contrattazione nazionale dirigenti e comparto</p> <p>g) nominativi e curricula dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV)</p> <p>h) tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale;</p> <p>i) ammontare complessivo dei premi stanziati collegati alla performance e ammontare dei premi effettivamente distribuiti;</p> <p>l) analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità, sia per i dirigenti sia per i dipendenti;</p> <p>m) codici di comportamento - codice disciplinare dei dirigenti - codice disciplinare del personale del comparto, criteri generali, infrazioni e sanzioni;</p> <p>n) posti disponibili: numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica ed i criteri di scelta;</p> <p>o) mobilità esterna: disponibilità dei posti in organico da ricoprire attraverso passaggio diretto di personale da altre amministrazioni e criteri di scelta.</p> <p>p) conto annuale: consistenza e destinazione delle risorse assegnate ai fondi per la contrattazione integrativa e informazioni relative allo svolgimento della contrattazione integrativa.</p>	<p>f) D.Lgs. n. 165/2001, art. 47, comma 8</p> <p>g) D.Lgs. n. 150/2009 articolo 11, comma 8, lett. e);</p> <p>h) L. 69/2009 articolo 21, comma 1</p> <p>i) D.Lgs. n. 150/2009 articolo 11, comma 8, lett. c)</p> <p>l) D.Lgs. n. 150/2009 articolo 11, comma 8, lett. d)</p> <p>m) D.Lgs. n. 165/2001, articolo 55, comma 2</p> <p>n) D.lgs. n. 165/2001, art. 19 comma 1 bis</p> <p>o) D.lgs. n. 165/2001, art. 30 comma 1</p> <p>p) D.Lgs. n. 150/2009, articolo 55, comma 3</p>	<p>f) Da pubblicare</p> <p>g) Pubblicazione effettuata</p> <p>h) Pubblicazione effettuata</p> <p>i) Da pubblicare a conclusione del ciclo di valutazione per l'anno 2011</p> <p>l) Da pubblicare a conclusione del ciclo di valutazione per l'anno 2011</p> <p>m) Pubblicazione effettuata</p> <p>n) Pubblicazione effettuata (piano occupazionale 2011)</p> <p>o) Pubblicazione effettuata per il periodo utile degli avvisi di mobilità da altre P.A.</p> <p>p) Pubblicazione effettuata</p>		
<p>1.5 Dati relativi a incarichi e consulenze</p> <p>a) incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti ai dipendenti pubblici e a soggetti privati;</p>	<p>a) D.lgs n. 150/2009 art. 11, comma 8, lett. i)</p>	<p>a) Pubblicazione effettuata (incarichi conferiti). Da pubblicare (autorizzazioni rilasciate ai</p>	<p>Aggiornamento annuale</p>	<p>Aggiornamento annuale</p>

Publicazione ai fini della trasparenza	Fonte normativa	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
		dipendenti per attività extraimpiego e incarichi conferiti a dipendenti)		
1.6 Dati sulla gestione dei pagamenti: a) indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti).	Linee guida delibera CIVIT 105/2010	a) Da pubblicare	Aggiornamento annuale	Aggiornamento annuale
1.7 Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica: a) Albo dei beneficiari economici: soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui sono stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico dei rispettivi bilanci e devono provvedere ad aggiornarlo annualmente.	DPR 118/2000 articolo 2	a) Da pubblicare	Aggiornamento annuale	Aggiornamento annuale
1.8 Concorsi	D.Lgs. n. 82/2005 (CAD), articolo 54, comma1, lett. g-bis)	Pubblicazione effettuata	Aggiornamento costante	Aggiornamento costante
1.9 Bandi di gara	D.Lgs. n. 82/2005 (CAD), articolo 54, comma1, lett. f)	Pubblicazione effettuata	Aggiornamento costante	Aggiornamento costante
1.10 Informazioni relative all'Ufficio relazioni con il pubblico (URP).	L.150/2000	Pubblicazione effettuata	Aggiornamento costante	Aggiornamento costante
1.11 Pubblicità legale (A far dal 1 gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati).	L. 69/2009 art. 32, c.1	Pubblicazione effettuata.	Aggiornamento costante	Aggiornamento costante
1.12 Privacy	Linee guida per i siti web della P.A. adottate in attuazione dell'art. 4 della Direttiva	Pubblicazione effettuata	Aggiornamento annuale	Aggiornamento annuale

Pubblicazione ai fini della trasparenza	Fonte normativa	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
	8/09 del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione D.Lgs n. 196/2003 (art. 13)			
1.13 Note legali	Linee guida per i siti web della P.A. adottate in attuazione dell'art. 4 della Direttiva 8/09 del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione	Pubblicazione effettuata		

2 MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE DEI DATI E COMUNICAZIONE ALL'UTENZA

La trasparenza costituisce un obiettivo di costante miglioramento per:

- la chiarezza dei dati e delle informazioni rese disponibili;
- l'accessibilità agli stessi dati ed informazioni;
- la semplificazione del linguaggio e delle modalità di rappresentazione;
- il monitoraggio e la verifica di quanto pubblicato;
- l'aggiornamento dei dati e delle informazioni nei tempi e nei modi dettati dalle esigenze conoscitive dell'utenza.

Con l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2012 – 2014, si determina il riferimento previsionale per l'evoluzione degli adempimenti in materia di trasparenza. Il suo aggiornamento annuale darà conto della sua progressiva attuazione e dei successivi obiettivi di miglioramento, completamento e manutenzione.

I dati e le informazioni previste dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012 – 2014 sono in gran parte già presenti nel sito istituzionale del Consiglio.

In alcuni casi si è determinata la necessità di effettuare approfondimenti interpretativi sia delle disposizioni normative richiamate, sia delle modalità di pubblicazione e sia, infine, dei contenuti delle pubblicazioni.

Alcune voci sono da completare, ed i relativi dati sono già in corso di raccolta ed inserimento, mentre altre sono in corso di elaborazione anche tenuto conto delle scadenze delle singole attività.

Gli adempimenti in materia di trasparenza sono da realizzarsi nel rispetto del decreto legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), fermo restando il perseguimento di un corretto equilibrio fra trasparenza, massima accessibilità e tutela della privacy. In tal senso è emblematico il richiamo ai dati sensibili trattati per finalità di rilevante interesse pubblico, qual è quella di documentare l'attività istituzionale di un organo politico; questi possono essere divulgati, in forme disciplinate, solo se risultano indispensabili per assicurare il rispetto del principio di pubblicità dell'attività dell'istituzione, fermo restando il divieto di diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute (articolo 65 del d.lgs 196/2003).

Nello sviluppo complessivo del sistema di pubblicazione delle informazioni ai fini della trasparenza e dell'accessibilità, sono state considerate anche le circolari della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), ed in particolare le delibere n. 6/2010 "Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità", n. 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)", n. 2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".

La pubblicazione dei dati nelle pagine web del Consiglio regionale della Toscana comporta le seguenti attività:

- Individuazione delle informazioni da inserire in base alle previsioni normative vigenti, integrate da altre informazioni sulle attività istituzionali ritenute di interesse generale.
- Individuazione delle articolazioni organizzative competenti per la detenzione e la raccolta dei dati da inserire e per la pubblicazione d'intesa con la struttura competente alla gestione del sito istituzionale.
- Monitoraggio dei dati inseriti ed aggiornamento degli stessi da parte di ciascuna articolazione organizzativa competente.

- Attività di comunicazione ed informazione sul processo e sugli adempimenti da parte dell'articolazione organizzativa preposta al coordinamento per l'attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza (Settore Organizzazione e personale).
- Razionalizzazione delle informazioni pubblicate (anche in relazione con gli uffici della Giunta regionale per i dati da questi prodotti o detenuti).

Oltre alle attività indicate, annualmente saranno pubblicati gli aggiornamenti relativi allo stato di attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Le attività saranno svolte con la partecipazione di tutti i settori detentori dei dati e con il coordinamento dell'articolazione organizzativa preposta al coordinamento per l'attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza (Settore Organizzazione e personale).

In tale ambito, di grande utilità sarà anche l'apporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione, chiamato, tra l'altro, a promuovere ed attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità (articolo 18, comma 1, lettera e) del Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale 16/2011).

Sarà oggetto di particolare cura lo sviluppo della comunicazione in termini di qualità, chiarezza ed accessibilità delle informazioni di cui al presente programma. In tal senso potranno essere raccolte le segnalazioni che perverranno dai cittadini, soprattutto tramite l'URP consiliare, al fine di beneficiare di indicazioni sugli aspetti da migliorare, integrare e razionalizzare, anche ai fini dell'incremento delle informazioni. Potrà essere utile anche la predisposizione ed attivazione di un contatore per monitorare gli accessi.

Tutto ciò è rivolto a ridurre la distanza fra l'istituzione ed i cittadini, e l'adozione del Programma triennale della trasparenza e dei suoi successivi aggiornamenti annuali darà conto del percorso svolto e da svolgere in tale direzione.
